

**REGOLAMENTO DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE MANIFESTAZIONI
AGONISTICHE E GIOVANILI (rev. 10/01/23)**

1. FINALITA'

Il Regolamento di formazione del Calendario delle manifestazioni agonistiche e giovanili definisce criteri di autorizzazione delle manifestazioni sportive di competenza del Comitato Regionale, cui spettano i compiti definiti all'art. 30 comma 1) dello Statuto e all'art. 114 del Regolamento Organico Federale.

Lo spirito del Regolamento è di aiutare lo sviluppo armonico del movimento scacchistico regionale e d'innalzare la qualità delle manifestazioni sportive.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Regolamento del Calendario Nazionale (di seguito RCN), approvato dal CF in data 24/9/2022 e successive modifiche e integrazioni, agli artt. 12 e 17 demanda al Comitato Regionale il compito di autorizzare tutte le manifestazioni di cui agli artt. 8 e 9 del RCN, tra cui:

- a) le manifestazioni che contengono uno o più tornei a cadenza standard giocati con formula weekend o in giorni consecutivi (escluse le manifestazioni di competenza della Commissione Calendario ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del RCN¹);
- b) le manifestazioni a cadenza standard infrasettimanali;
- c) le manifestazioni a cadenza rapid e blitz, escluso l'evento Campionati Italiani Rapid;
- d) gli eventi che si concludono in una giornata;
- e) le fasi locali del Trofeo Scacchi Scuola;
- f) le altre manifestazioni non esplicitamente previste;
- g) ogni autorizzazione che sia specificamente delegata dalla Commissione Calendario.

¹ RCN, Art. 5 (manifestazioni di fascia A1) Sono inquadrato nella fascia A1 le manifestazioni che presentino, alternativamente, almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) le finali di un Campionato italiano a cadenza standard;
 - b) manifestazioni che contengono almeno un torneo valido per le norme internazionali dei giocatori.
- Art. 6 (manifestazioni di fascia A2) Sono inquadrato nella fascia A2 le manifestazioni che presentino, alternativamente, almeno uno dei seguenti requisiti:
- a) la finale del Trofeo Scacchi Scuola;
 - b) manifestazioni che contengono almeno un torneo valido per le norme di maestro FSI, esclusi i tornei infrasettimanali.

Art. 7 (manifestazioni di fascia B1) Sono inquadrato nella fascia B1 le manifestazioni non rientranti negli art. 5 e 6 e che presentino, alternativamente, almeno uno dei seguenti requisiti: a) manifestazioni che contengono uno o più tornei a cadenza standard giocati con formula week-end o in giorni consecutivi, la cui partecipazione complessiva degli ultimi due anni a tutti i tornei a cadenza standard che la compongono ha superato i 130 giocatori.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE

3.1 Il Calendario Regionale è redatto semestralmente e prende in considerazione i periodi 1/10-31/3 e 1/4-30/9.

3.2 Le Società organizzatrici, entro 30 giugno ed 31 dicembre inviano le richieste di autorizzazione che devono essere redatte sull'apposito modulo scaricabile dal sito www.federscacchilazio.com nella sezione Documenti sotto sezione Regolamenti, unitamente al bando redatto in conformità agli artt. 32 e seguenti del RCN, fatta salva la facoltà di inviare il bando della manifestazione entro e non oltre i 60 giorni precedenti la manifestazione stessa. Il modulo deve essere firmato dal Legale rappresentante dell' ASD richiedente e accompagnato da copia del documento di riconoscimento, nonché da una nota di disponibilità ad accogliere la manifestazione sportiva nel caso in cui la si intendesse svolgere nella sede di un altro Circolo affiliato.

3.3 Le richieste d'inserimento anticipato di Manifestazioni sportive nel semestre successivo devono essere motivate (presenza di sponsorizzazioni, elevato tasso tecnico dei partecipanti, tornei ad elevata complessità organizzati evento tradizionale, eccetera) e saranno valutate attentamente dal Comitato Regionale sia per favorire manifestazioni sportive di alta qualità partecipazione sia per evitare che si possa ingenerare un accaparramento di date a danno di altre Società organizzatrici.

3.4 Le Società organizzatrici che richiedono l'autorizzazione a svolgere i tornei di competenza della Commissione Calendario devono inviare copia al Responsabile Calendario Regionale della richiesta effettuata.

4. CRITERI PER LA REDAZIONE DEL CALENDARIO

4.1 Le richieste pervenute, attinenti a competizioni agonistiche e giovanili, e a manifestazioni di diretta competenza del Comitato Regionale saranno suddivise in:

- Eventi d'interesse del Comitato Regionale, intendendo: le fasi provinciali e regionali del CIA, tornei che hanno rilevanti monte premi e sponsorizzazioni, e/o che sono di lustro al movimento scacchistico laziale quanto altro sarà considerato tale dal Comitato Regionale;
- Tornei a cadenza standard;
- Tornei a cadenza rapid o blitz;
- Tornei giovanili.

4.2 Ferme restando le disposizioni del RCN, ai fini della redazione del Calendario, saranno contemporaneamente presi in considerazione: la priorità e qualità della manifestazione, luogo di svolgimento, la concomitanza o parziale sovrapposizione temporale delle manifestazioni.

4.2.1 Le priorità assegnate alle manifestazioni sono le seguenti:

- a) Gli eventi d'interesse del Comitato Regionale sono prioritari rispetto a tutte le altre manifestazioni regionali.
- b) I Tornei a cadenza standard sono prioritari rispetto ai tornei a cadenza rapid o blitz, tra i tornei a cadenza standard sono privilegiati quelli che hanno almeno sette turni.

I tornei giovanili, per la loro natura, potranno svolgersi in sovrapposizione con tutte le competizioni ed eventi che non siano dichiarati di interesse del Comitato Regionale.

4.2.2 Nella redazione del Calendario, inoltre, si terra presente che:

a. Nella Regione non ci possono essere altre rilevanti competizioni sportive che siano coincidenti con gli eventi d'interesse del Comitato.

b. Nella stessa Provincia non sono ammessi tornei a cadenza standard che si svolgono contemporaneamente o in parziale sovrapposizione; inoltre tali tornei devono essere di norma autorizzati con un intervallo non inferiore a circa due settimane dal precedente. Tornei che si svolgono con turni esclusivamente infrasettimanali possono essere autorizzati anche se si sovrappongono con analoghi tornei.

c. Nello stesso Comune non sono ammessi tornei che a cadenza rapid o blitz, in concomitanza con tornei a cadenza standard, salvo nel caso di svolgimento a Roma. In tal caso il Comitato potrà accettare la richiesta se la riterrà non pregiudizievole per il successo del torneo a cadenza standard.

d. Nella stessa Provincia si possono svolgere in concomitanza più tornei a cadenza rapid o blitz, purché siano collocati almeno a (circa) 20 km di distanza uno dall'altro. Le ASD organizzatrici potranno chiedere al Comitato una motivata eccezione a questo principio.

e. Nella stessa Provincia si possono svolgere in concomitanza più tornei giovanili.

4.2.3 Nello sforzo di innalzare la qualità delle sedi e il comfort dei giocatori, particolare attenzione sarà data agli aspetti logistici (climatizzazione, adeguata disponibilità di servizi igienici, assenza di barriere architettoniche, eccetera) e ai servizi offerti dagli organizzatori (convenzioni con strutture ricettive e di ristorazione, punto ristoro, eccetera) che andranno dichiarati su modulo di richiesta di autorizzazione dei tornei. La carenza logistica della sede di gioco potrà essere considerata elemento di mancata autorizzazione della manifestazione sportiva.

4.3 Le manifestazioni che non sono state inserite in Calendario si intendono non approvate. La trasmissione del Calendario alle ASD affiliate vale anche come comunicazione di mancata autorizzazione delle competizioni sportive che non vi appaiono. Le ASD organizzatrici possono chiedere chiarimenti e/o presentare reclamo scritto al Comitato Regionale entro giorni dalla ricezione del Calendario.

5. DEPOSITO CAUZIONALE

5.1 Fermo restando quanto previsto dal RCN, la cauzione é dovuta da tutte le ASD organizzatrici che negli ultimi due anni hanno annullato delle manifestazioni sportive, salvo il caso di forza maggiore, o quando richiesto dal Comitato Regionale dopo aver valutato a) la capacità dell'organizzatore di curare il puntuale svolgimento della manifestazione b) la condotta tenuta dall'organizzatore in occasione di precedenti tornei. La cauzione deve essere versata, ove dovuta, una tantum per ogni tipologia di manifestazione richiesta e sarà restituita all'accertamento del buon esito dell'evento o incamerata in toto o parzialmente nel caso di mancato svolgimento del torneo o a seguito di eventuali penali richieste dalla Fide per annullamenti pregressi.

5.2 Gli importi delle cauzioni sono stabiliti nella seguente misura:

- Tornei validi a cadenza standard o Manifestazioni d'interesse del Comitato: da € 100,00 a € 500,00 in base all'entità del montepremi

- Tornei a cadenza rapid o blitz: €50,00
- Tornei giovanili: € 25,00²

5.3 Il deposito cauzionale è da versare con bonifico bancario, dietro richiesta del Comitato.

5.4 Il mancato versamento del deposito cauzionale dopo 15 gg dalla richiesta è motivo di esclusione dall'autorizzazione e assegnazione di manifestazioni sportive.

6. RECESSO DELLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI DALLO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI AUTORIZZATE

La cancellazione delle manifestazioni sportive messe a Calendario è disincentivata con sanzioni, appropriate alla rilevanza dell'evento, a causa del danno che subiscono sia il movimento scacchistico regionale sia le altre ASD organizzatrici. In caso di cancellazione di tornei a cadenza standard, l'ASD dovrà tenere indenne il Comitato Regionale da eventuali penali richieste dalla FIDE. Inoltre, la cauzione laddove sia stata versata, sarà incamerata e non restituita.

Il Comitato Regionale valuterà con attenzione le situazioni di recesso dovute a causa di forza maggiore e dunque anche la congruità della sanzione.

7. DESIGNAZIONI ARBITRALI

Le designazioni arbitrali saranno effettuate direttamente dalla Commissione Arbitrale Federale (CAF) per le competizioni autorizzate direttamente dalla FSI e dal Fiduciario Regionale degli Arbitri del Lazio per le competizioni autorizzate dal Comitato Regionale.

MANUALE OPERATIVO

Procedure di approvazione e pubblicazione delle manifestazioni sportive inserite nel Calendario Regionale

Si riportano le azioni necessarie alla presentazione, redazione, approvazione e divulgazione delle manifestazioni sportive inserite nel Calendario regionale.

1. Le ASD organizzatrici inviano all'indirizzo calendario@federescacchilazio.com le richieste di autorizzazione delle manifestazioni sportive, entro i tempi stabiliti dal Regolamento.

² Per chiarimento si riportano alcuni esempi. Nel caso di richiesta di autorizzazione di più tornei validi a cadenza standard, l'importo del deposito cauzionale è di soli euro 100,00 (o altra cifra richiesta, fino a un massimo di 500.00). Nel caso in cui la ASD organizzatrice richieda l'approvazione di più tornei a cadenza standard, di tornei a cadenza rapid o blitz e tornei giovanili, l'importo complessivo della cauzione è di euro 175,00 (100,00 50,00+ 25,00).

- 2.** Il Responsabile Calendario Regionale prepara una ipotesi di calendario delle manifestazioni di interesse del Comitato e dei tornei a cadenza standard; solo allora prepara anche il calendario dei tornei a cadenza rapid o blitz, e il calendario dei tornei giovanili
- 3.** Il Responsabile Calendario Regionale contatta le ASD organizzatrici per "rinegoziare" le date delle manifestazioni che si sovrappongono. In caso di mancato accordo, il Comitato deciderà sulla base del monte premi dichiarato, della qualità delle strutture ospitanti l'evento, dei precedenti delle Società organizzatrici³, e – limitatamente ai tornei a cadenza rapid blitz – del numero dei tornei assegnati, nonché di quant'altro riportato nel Regolamento.
- 4.** Il Responsabile Calendario Regionale prepara il Calendario da sottoporre all'approvazione del Comitato Regionale.
- 5.** Comitato Regionale, alla prima riunione utile, e comunque entro il 31 gennaio per il periodo 1.4-30.9 ed entro il 31 luglio per il periodo 1.10-31.3, approva il Calendario e di conseguenza autorizza tutte le manifestazioni sportive in esso contenute eccetto quelle per le quali le ASD organizzatrici devono perfezionare versamento della cauzione ma che comunque sono riportate sul Calendario.
- 6.** Il Responsabile Calendario Regionale trasmette il Calendario approvato al Fiduciario regionale degli Arbitri, all'incaricato dell'inserimento dei tornei sul calendario nazionale degli eventi nonché al designato per la pubblicazione sul sito del Comitato Regionale e per la trasmissione a tutte le ASD affiliate.
- 7.** Fermo restando la facoltà di presentare reclamo ai sensi del RCN, le ASD organizzatrici possono chiedere chiarimenti al Comitato Regionale entro 7 giorni dalla ricezione del Calendario nel caso di mancata autorizzazione delle competizioni sportive.
- 8.** Ove non lo abbiano già fatto contestualmente alla richiesta di autorizzazione, le ASD organizzatrici devono inviare i bandi dei tornei all'incaricato della pubblicazione sul Calendario nazionale degli eventi, all'indirizzo calendario@federscacchilazio.com almeno 60 giorni prima della manifestazione. La denominazione del torneo inserita nel bando deve contenere una numerazione progressiva.
- 9.** L'incaricato della pubblicazione sul Calendario nazionale degli eventi verifica la correttezza formale e sostanziale dei bandi, nonché la conformità alla richiesta di autorizzazione, e procede alla pubblicazione degli eventi.
- 10.** Le ASD organizzatrici possono autonomamente pubblicizzare i bandi solo dopo l'inserimento delle competizioni sportive sul Calendario nazionale degli eventi.
- 11.** In caso di ritardo nell'invio dei bandi, tanto da impedire la pubblicazione della manifestazione autorizzata nel Calendario nazionale degli eventi entro termine fissato

³ Nei *precedenti* delle ASD organizzatrici saranno considerati: il successo di analoghe manifestazioni svolte, gli eventuali reclami non sportivi ricevuti dal Comitato Regionale, la cancellazione dal Calendario di manifestazioni autorizzate.

dalla FSI, il Comitato Regionale recupererà dall'ASD inadempiente la sanzione inflitta dalla FIDE per ogni torneo inserito in ritardo.

12. Modifiche al bando non sono consentite se non con l'approvazione del Comitato Regionale o di un suo Delegato.

Roma, 10 gennaio 2023

Il Presidente del CR Lazio FSI
Avv. Domenico Zibellini